

Veniva del mondo *la Luce vera che illumina ogni uomo*.....così abbiamo riascoltato nel Vangelo di Giovanni.

Il Mistero dell'Incarnazione di Cristo: l'eterno è entrato nel tempo nella vicenda storica e umana di Gesù di Nazareth, il Figlio di Dio fatto uomo.

S.Paolo aggiunge che: questa Luce porta verità su noi stessi, sul senso della nostra vita: Dio sì è fatto come noi per farci come lui: *“Quando venne la pienezza del tempo” .... perché ricevessimo l'adozione a figli” Dio ha mandato il suo Figlio..... “Che voi siete figli lo prova lo Spirito che grida in noi: Abbà Padre”*.

Questo lieto annuncio raggiunge anche noi, questa sera.  
C'è una Luce.

Per la nostra fede, la fede cristiana che ci ha riunito qui stasera a celebrare l'Eucaristia, la Luce di Cristo continua ad accompagnare le vicende dell'umanità, anche oggi, anche nel dramma della Pandemia...

Dove trovare questa Luce?

Con i bambini della nostra Comunità parrocchiale abbiamo pregato durante la Novena chiedendo il dono di occhi capaci di riconoscere la Luce vera sul volto di Gesù bambino per avere uno sguardo nuovo su noi stessi, sul mondo, su Dio.

Sul presepe: Questo per voi il segno: *Troverete un bimbo avvolto in fasce che giace in una mangiatoia*. Un segno piccolo, fragile ma potente perché ci rivela il volto di un Dio che ci raggiunge nella nostra fragilità'.

Ecco l'opportunità: lasciamoci nuovamente raggiungere dalla Luce di Cristo.

Un parrochiano mi ha dato questa riflessione/ augurio di don Tonino Bello: *Mettiamoci in cammino, dunque, senza paura. Il Natale di quest'anno ci farà trovare Gesù e, con Lui, il bandolo della nostra esistenza redenta, la festa di vivere, il gusto dell'essenziale, il sapore delle cose semplici, la fontana della pace, la gioia del dialogo, il piacere della collaborazione, la voglia dell'impegno storico, lo stupore della vera libertà, la tenerezza della preghiera. Allora, finalmente, non solo il cielo dei nostri presepi, ma anche quello della nostra anima sarà libero di smog, (aggiungo io...libero dalle oscurità che la pandemia porta con sé) e sarà un cielo illuminato di stelle.*

*E dal nostro cuore, non più pietrificato dalle delusioni, non più bloccato dalla paura, strariperà la speranza.*

